

IL REPORT E LE INIZIATIVE

Lotta alle agromafie in Veneto Il plauso di Pozza e Polegato

Coldiretti Treviso plaude al programma di interventi approvato dalla giunta regionale che prevede la realizzazione del primo Rapporto Agromafie del Veneto, sostenuto da **Coldiretti** Regionale.

Una collaborazione tra amministrazione pubblica autorità competenti e l'Osservatorio nazionale sulla Criminalità nell'Agroalimentare presieduto dall'ex procuratore Giancarlo Caselli che produrrà un monitoraggio sul fenomeno delle infiltrazioni malavitose sul territorio. L'iniziativa prevede la messa a punto di un indice di Permeabilità delle Agromafie (Ipca) per misurare la potenziale vulnerabilità dei vari settori alle insidie del malaffare. «Il percorso di formazione ed educazione ormai diventato pluriennale con la partecipazione di Unioncamere del Veneto non deve farci abbassare la guardia», ribadisce Giorgio Polegato, presidente di **Coldiretti** Treviso, (e del Consorzio agrario Treviso Belluno) facendo proprie le parole del presidente regionale Daniele Salvagno.

«Nelle situazioni di fragilità quale può essere l'emergenza Covid si possono trovare delle breccie per l'infiltrazione della criminalità - ribadisce Polegato - sareb-



Giorgio Polegato

be sbagliato pensare che la Marca ne sia immune»

E sulla questione interviene anche Mario Pozza, presidente di Unioncamere veneto, per annunciare che «stiamo lavorando ad un importante progetto regionale già approvato per mettere in campo azioni concrete nel contrasto di un fenomeno preoccupante e che tocca da vicino il veneto, dove l'agricoltura traina il Pil».

Sul fronte della legalità Unioncamere Veneto è impegnata, da moltissimi anni, con iniziative importanti su tutto il territorio regionale, nonché la preziosa e costante collaborazione



Mario Pozza, Unioncamere

con le forze dell'ordine.

«Questo progetto conferma la volontà del sistema camerale di contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose in agricoltura», conclude Pozza, «che rischia di infiltrarsi anche nei nostri territori considerando che le ingenti risorse del Pnrr rivolte al settore possono rappresentare per le mafie un'opportunità da cogliere inquinando così un'agricoltura d'eccellenza come quella del Veneto».

Unioncamere Veneto vuole confermarsi in prima fila nella lotta a questo fenomeno ribadendo come la legalità sia un fattore fondamentale ed ineludibile». —